



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

AVVISO PUBBLICO n.1/2023

**BANDO DI GARA PER LA “CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA ANNESSA AL
LICEO SOCRATE SEDE SUCCURSALE VIA CARLO TOMMASO ODESCALCHI N.98 00147
ROMA progressivo palestra n.127 DI PERTINENZA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI
ROMA” –Biennio 2023/2025**

In ottemperanza a quanto previsto dal “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana” approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 15 giugno 2016, e a integrazione dell’Avviso pubblico n. 1/2018 “Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza della città metropolitana”, si procede alla pubblicazione del presente Avviso, riferito alla palestra del Liceo SOCRATE SUCCURSALE – Viale C. T. Odescalchi, 98 00147 palestra n.127 Roma per il **biennio 2023/2025**, al fine di consentire l’assegnazione e l’uso dell’impianto sportivo scolastico (di seguito, anche la palestra) tramite concessione annuale –rinnovabile nel biennio- da parte dei soggetti aventi titolo (di seguito, anche le associazioni o, le associazioni sportive), secondo l’ordine di graduatoria.

Art. 1

(Soggetti aventi diritto alla concessione)

1. Possono partecipare al bando di gara pubblico per la concessione in uso dei Centri Sportivi Metropolitani: società ed associazioni sportive dilettantistiche, associazioni polisportive, purché affiliate a Federazioni sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive Associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

Art. 2

(Stato dei luoghi e sopralluogo)

1. La Città Metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali, che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano. A tal riguardo si specifica che è onere dell’associazione sportiva lo svolgimento del sopralluogo presso la palestra, oggetto del bando, per la ricognizione dei luoghi.

Art. 3

(Modalità di partecipazione e presentazione della domanda)

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto, le associazioni sportive dovranno provvedere all’invio di un plico chiuso e adeguatamente sigillato (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente), che dovrà recare al proprio esterno l’ intestazione dell’associazione e la seguente dicitura “*Avviso pubblico per la concessione delle palestre scolastiche di pertinenza metropolitana - NON APRIRE*”.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 novembre 2023** al seguente indirizzo: Città Metropolitana di Roma Capitale Ufficio Centrale “Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica Sportiva— Direzione – Ufficio Concessioni Palestre Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata : Città Metropolitana di Roma Capitale c/o Ufficio Accettazione e Spedizione– Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma (orario: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00) -farà fede la data di ricezione del plico presso l’Ufficio Accettazione e Spedizione.

Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione della domanda

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non pervengano alla Città Metropolitana di Roma Capitale Ufficio Centrale “Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica Sportiva—Direzione – Ufficio Concessioni Palestre Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande prescritto dal presente avviso.

L’Amministrazione precedente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della associazione oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a terzi, ad eventi fortuiti o a forza maggiore.

La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

Il plico a sua volta dovrà contenere al proprio interno:

- **BUSTA A) – “Istanza e documentazione amministrativa”**
- **BUSTA/E B) – “Domanda/e di concessione”**

2. La Busta A) “Istanza e documentazione amministrativa”, chiusa e adeguatamente sigillata (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente), dovrà recare al proprio esterno l’ intestazione dell’associazione sportiva nonché la seguente dicitura “*Istanza e documentazione amministrativa*” e dovrà contenere al proprio interno i seguenti documenti:

2.1 Istanza di partecipazione alla procedura di gara, utilizzando l’apposito modello (**Allegato A**) predisposto dall’Ufficio competente, completo dei dati relativi a:

- sede legale;
- indirizzo postale;
- indirizzo e-mail e di Posta Elettronica Certificata dei soggetti richiedenti e dei dirigenti;
- recapito telefonico;
- cellulare del rappresentante legale.

2.2 copia autentica dello statuto e dell’atto costitutivo (regolarmente registrati ed attestanti le finalità e l’assenza di lucro dell’attività del soggetto richiedente), unitamente all’atto di nomina del Legale



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

Rappresentante; **oppure dichiarazione sostitutiva d’atto notorio**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i documenti medesimi sono conformi agli originali in proprio possesso, ovvero che essi si trovano già agli atti dell’Ufficio della Città metropolitana e che non hanno subito modificazioni;

2.3 **Certificato di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche, tenuto dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021;**

2.4 **Copia del documento d’identità** in corso di validità del rappresentante legale del soggetto richiedente;

2.5 **Dichiarazione espressa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, con la quale il soggetto richiedente, consapevole delle sanzioni civili e penali previste dall’articolo 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesti:

- L’insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell’art. 80 del D.L. 50/2016 e art. 94 Dlgs 36/2023 e ll.mm.ii., in quanto compatibili;
- L’insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l’amministrazione metropolitana e/o con l’istituzione scolastica (**Allegato G**);
- **che non esistono collegamenti con altre associazioni sportive** partecipanti al bando. A tal proposito, si richiama quanto previsto dall’art. 4, comma 18 bis, della L. 128/2004, secondo cui *“E’ fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell’ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal CONI ovvero nell’ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva”*;
- **di essere in regola con i pagamenti dei canoni dovuti** per l’utilizzo delle palestre negli ultimi dieci anni;
- **di essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate** nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene;
- **di non essere proprietari di impianti sportivi dati in locazione a terzi;**
- **di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso pubblico e nel “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”;**
- di impegnarsi ad applicare agli associati le tariffe stabilite dall’Amministrazione come previste dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08/05/2013.

2.6 Ai fini del riconoscimento del punteggio, il soggetto richiedente dovrà altresì allegare all’istanza di partecipazione **una certificazione unica dei titoli posseduti**, redatta e sottoscritta dagli Enti preposti (FSN, DSA, EPS, CIP) su apposito schema (**Allegato E**), predisposto dal Servizio competente.

L’amministrazione si riserva di verificare l’effettivo possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione da parte dei concessionari, anche sotto il profilo antimafia nonché sotto il profilo dell’affidamento morale sulla base delle eventuali condanne riportate dai rappresentanti legali e/o direttori tecnici.



La mancanza dei documenti di cui ai numeri 2.1), 2.2), 2.3), 2.4), 2.5), del presente articolo comporterà il ricorso al soccorso istruttorio di cui all’articolo 101 del D.Lgs. 36/2023, previo pagamento della somma di Euro 60,00.

3. Ciascuna associazione potrà presentare una domanda di concessione della palestra.

La Busta B) “Domanda/e di concessione”, una per ogni domanda di concessione dovrà essere chiusa e adeguatamente sigillata (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente), dovrà recare al proprio esterno l’ intestazione dell’associazione sportiva, il nome e il numero dell’Istituto Scolastico richiesto riportato in epigrafe, nonché la seguente dicitura “*Domanda/e di concessione*”.

La Busta B) dovrà contenere al proprio interno i seguenti documenti:

3.1 **Domanda di concessione** per l’uso della palestra di interesse, utilizzando l’apposito modello (**Allegato B**) predisposti dall’Ufficio competente;

3.2 **Progetto delle attività motorie e delle discipline sportive** che si intendono proporre all’interno della palestra richiesta;

3.3 **Progetto organizzativo-logistico** relativo alla gestione degli spazi richiesti in concessione;

3.4 **Scheda riassuntiva** secondo il modello (**Allegato C**) predisposto dal Servizio competente, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

3.5 Ai fini del riconoscimento del punteggio, il soggetto richiedente dovrà altresì allegare alla domanda di partecipazione **una certificazione unica dei titoli posseduti**, redatta e sottoscritta dagli Enti preposti (FSN, DSA, EPS, CIP) su apposito schema (**Allegato E**), predisposto dal Servizio competente.

4. Tutti i dati personali comunicati ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno trattati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016).

Art. 4

(Valutazione domande e ricorsi)

1. Con determinazione del Dirigente del Servizio competente sarà costituita una Commissione Tecnica di Valutazione, eventualmente articolata in sotto commissioni, competente alla valutazione delle domande.

In seguito alla ricezione dei plichi nel termine indicato dal presente Avviso, la Commissione - in una prima fase - verifica la regolarità dell’invio delle domande nel rispetto delle disposizioni contenute nel bando.

A seguito della fase relativa alla verifica della regolarità formale delle domande, la Commissione provvede in seduta pubblica all’apertura dei plichi per verificare il loro contenuto e la sussistenza di tutti i documenti richiesti nel presente Avviso.

Dopo la fase di verifica dei contenuti dei plichi, la Commissione procede alla valutazione delle domande. In più sedute riservate la Commissione valuta le stesse e assegna i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal disciplinare di gara.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

Completato l'esame delle domande, la Commissione procede, nuovamente in seduta pubblica, ad informare i partecipanti delle valutazioni compiute, a dare notizia di eventuali esclusioni e a dare lettura dei punteggi assegnati ai concorrenti non esclusi.

2. Per la palestra o impianto sportivo annesso all'Istituto di pertinenza metropolitana verrà redatta una graduatoria provvisoria formulata dalla Commissione tecnica di valutazione e pubblicata sull'Albo pretorio della Città metropolitana di Roma e nella sezione Avvisi pubblici del sito Internet dell'Ente.

3. Eventuali ricorsi delle associazioni avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentati entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno solare successivo alla data della pubblicazione della medesima graduatoria sull'albo pretorio della Città Metropolitana di Roma.

I ricorsi saranno esaminati dalla medesima Commissione Tecnica di valutazione.

4 In caso di parità prevarrà l'associazione con la maggiore anzianità di affiliazione ad almeno una Federazione Sportiva Nazionale o Ente di promozione sportiva o entità e organismi riconosciuti dal CIP. In caso di ulteriore parità prevarrà l'associazione con il più alto numero di tesserati/iscritti.

5. Sarà predisposta conseguentemente la graduatoria definitiva, in conformità e nel rispetto della quale il Dirigente del Servizio competente rilascerà la relativa concessione.

Art. 5

(Criteri di valutazione delle domande)

La formulazione della graduatoria avverrà secondo i criteri di seguito specificati.

Il punteggio massimo è pari a 60/60.

Criterio 1 - Progetto delle attività sportive e organizzativo-logistico

1.1 Qualità del progetto delle attività sportive

L'associazione dovrà illustrare le attività e l'obiettivo che intende perseguire sotto il profilo sportivo, che dovranno essere coerenti con le indicazioni contenute nel presente Avviso e nell'art. 1 del “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”. Il “progetto delle attività sportive”, conterrà i programmi delle attività motorie e delle discipline sportive che si intendono proporre all'interno degli impianti sportivi, avendo cura di inserire programmi inerenti all'organizzazione e alla gestione di corsi di attività motorie e sportive che prevedano la piena inclusione ed integrazione di persone diversamente abili, di persone anziane e di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Il progetto sarà valutato sulla base dei seguenti parametri:

- qualità complessiva;
- livello di dettaglio del progetto;
- tipologie delle attività che si intendono svolgere;
- organizzazione di corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale;



- attività di collaborazione con l’Istituto scolastico nell’ambito sportivo; tornei, conferenze, manifestazioni sportive;
- modalità di organizzazione e gestione dei corsi e dei programmi sportivi;

La Commissione valuterà il progetto delle attività sportive non in termini assoluti, ma di comparazione con gli altri progetti presentati per lo stesso impianto e in relazione alla tipologia della palestra.

Il progetto dovrà essere redatto su un massimo di n.5 fogli formato A4 fronte retro (n. 10 facciate)

Fino a un massimo di 15 punti

1.2 Qualità del progetto organizzativo-logistico

L’associazione dovrà descrivere gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, prestando attenzione alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiania, regolamentazione e tutela degli accessi, tutela della sicurezza sotto ogni aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori e/o per il pubblico evidenziando, tra le altre, le misure da adottare per evitare accessi non autorizzati e/o intrusioni negli altri spazi scolastici non facenti parte della concessione. Dovrà descrivere inoltre le modalità organizzative per la realizzazione di eventuali interventi di minuta manutenzione oltre che per la pulizia iniziale e finale dei locali nonché le modalità di coordinamento tra il concessionario, l’Istituto scolastico e gli eventuali altri concessionari, al fine di assicurare il funzionamento degli impianti sportivi, prestando attenzione alla gestione delle interferenze della propria attività con altre svolte all’interno del compendio immobiliare da parte dei diversi soggetti.

Il progetto dovrà essere redatto su un massimo di n.2 fogli formato A4 fronte retro (n. 4 facciate).

Fino a un massimo di 5 punti

Criterio 2 - Esperienza

2.1 Anzianità dell’organismo richiedente

Affiliazione dell’associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP:

Punti 0.20 all’anno – fino ad un massimo di 9 punti

Criterio 3 - Rilevanza dell’attività sportiva

3.1 Attività agonistica

a. (Fascia A) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali CONI o CIP che si svolgano esclusivamente a livello nazionale (ove per attività nazionale è da intendersi la partecipazione a competizioni e/o campionati federali che si svolgano esclusivamente a livello nazionale e non la fase nazionale dei campionati che si articolano su vari livelli), riferiti all’anno sportivo 2022/2023, attestati dagli Enti di appartenenza a livello regionale e/o nazionale.

Si precisa che i campionati organizzati nella prima fase a livello regionale, anche se con finali disputate a livello nazionale, sono da ritenersi di livello “regionale”;

Punti 4

b. (Fascia B) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali CONI o CIP provinciali e/o regionali, riferiti all’anno sportivo 2022/2023 attestati dagli Enti di appartenenza;

Punti 2

c. (Fascia C) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali organizzati dagli EPS/DSA riconosciuti dal Coni o dal CIP, riferiti all’anno sportivo 2022/2023 attestati dagli Enti di appartenenza;

Punti 1



Non si cumulano i punteggi per campionati riferiti alla stessa fascia di appartenenza.

3.2 Associazioni che abbiano svolto attività nazionale federale riferita all'anno sportivo 2022/2023 attestata dalle FSN del CONI o del CIP (ove per attività nazionale è da intendersi la partecipazione a competizioni e/o campionati federali che si svolgano esclusivamente a livello nazionale e non la fase nazionale dei campionati che si articolano su vari livelli), che richiedano una palestra di **categoria A**;

Punti 1

3.3 Numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno sportivo 2022/2023 dichiarato dalle FSN o dagli EPS o DSA riconosciuti dal CONI o dal CIP

Oltre 150	7 punti
101/150	5 punti
41/100	4 punti
16/40	3 punti
Sotto i 16 iscritti	1 punto

3.4 Struttura organizzativa

Organico degli istruttori/allenatori tesserati con l'associazione nell'anno 2022/2023

Tecnico riconosciuto FSN/CIP

1 punto per ogni soggetto

Tecnico riconosciuto EPS-DSA

0,50 punti per ogni soggetto

Fino a un massimo di 5 punti

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi relativi ai Criteri n.2 e n.3 farà fede esclusivamente la certificazione rilasciata su apposito modello predisposto dal Servizio competente (allegato E), sottoscritto dalle FSN o dagli EPS o dalle DSA o dalle Entità/Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI e/o CIP.

Non saranno valutate le dichiarazioni/certificazioni di Enti non inclusi negli elenchi pubblicati sui siti ufficiali del CONI e/o CIP.

CRITERIO 4 - Precedenti concessioni

4.1 Se l'associazione ha già operato a partire dall'anno 2018 nella scuola richiesta.

Punti 1 per ciascun anno scolastico - fino ad un massimo di 6 punti

4.2 Se l'associazione ha già operato a partire dall'anno 2018 presso altro impianto, di pertinenza della Città metropolitana, nello stesso Municipio o Comune della scuola richiesta.

Punti 0.50 per ciascun anno scolastico - fino ad un massimo di 3 punti

I punteggi del criterio 4 non sono cumulabili fra loro

Criterio 5- Territorialità

5.1 Associazione con sede legale nel medesimo Municipio del Comune di Roma ovvero di un Comune della Provincia dove è ubicato l'impianto richiesto.

Punti 5



Criterio 6- Ore riservate alle attività sportive per diversamente abili

1. Per le associazioni sportive, affiliate da almeno n.2 (due) anni alle entità sportive riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (con relative attestazioni da parte degli organi del Comitato Italiano Paralimpico) – che presentino un progetto riferito allo svolgimento di attività per persone diversamente abili – sarà prevista una riserva di massimo n.4 (quattro) ore settimanali per palestra nell’ambito delle ore rese disponibili dall’Istituto.
2. L’assegnazione di tali ore sarà effettuata indipendentemente dalla graduatoria ordinaria. In caso di più richieste pervenute, si procederà all’assegnazione delle 4 (quattro) ore secondo l’ordine di graduatoria tra le associazioni che presentino i requisiti suddetti.
3. La riserva delle ore spetterà alle associazioni di cui al presente articolo anche in presenza di concessioni finalizzate a valorizzare e riqualificare la palestra esistente, a cura e spese delle Associazioni sportive (di seguito, i “concessionari a scomputo”) di cui agli articoli 15, 16 e 17 del “*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*”.

Si procederà all’espletamento della selezione anche nel caso di una sola associazione ammessa alla selezione.

Art. 6

(Assegnazione in uso - Durata - Limite massimo di ore concedibili)

1. L’assegnazione in uso della palestra, in base al presente Avviso, non è vincolante per la Città metropolitana di Roma Capitale, finché non sarà completato il relativo procedimento amministrativo, ivi incluso il parere di compatibilità del Dirigente Scolastico per l’uso delle palestre e degli impianti sportivi. La richiesta vincola, invece, immediatamente l’associazione.
 2. La concessione annuale –rinnovabile nel biennio–sarà rilasciata alle associazioni sportive seguendo l’ordine della graduatoria determinata dalla Commissione Tecnica di Valutazione.
 3. L’assegnazione dei giorni e delle ore di utilizzo sarà determinata in modo da assegnare al soggetto primo classificato il numero dei giorni e delle ore richieste, fatta salva la riserva delle ore (massimo n. 4 settimanali) da assegnare ai soggetti che hanno presentato il progetto per diversamente abili, di cui all’art. 5 Criterio n. 6 del presente Avviso.
 4. Le associazioni sportive che partecipano al bando potranno ottenere non più di 12 ore settimanali per ciascuna palestra e comunque fino a un massimo di 36 ore complessive nell’ambito di tutte le palestre annesse agli istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana. Da tale computo sono escluse le ore dedicate alle partite di campionato delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva e del Comitato Italiano Paralimpico, che si svolgeranno nei giorni di sabato e domenica.
 5. La concessione in uso dell’impianto, dal lunedì al venerdì, dovrà essere programmata per l’intero biennio e avrà durata annuale corrispondente all’anno scolastico.
- In mancanza di sopravvenute esigenze, la concessione si rinnoverà di anno in anno fino a un massimo di due anni, corrispondenti alla scadenza del presente Avviso. In caso di rilascio, nel corso del biennio di validità del bando, di concessioni a scomputo, le concessioni d’uso degli impianti saranno ridotte e rinnovate al 50% delle ore precedentemente assegnate. Le associazioni sportive concessionarie a scomputo, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal “*Regolamento per la concessione in uso e la*



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana” avranno in concessione, pertanto, il 50% delle ore messe a disposizione dal Consiglio d’Istituto e le eventuali ore non utilizzate nell’ambito della graduatoria del bando biennale.

6. La concessione in uso dell’impianto, per le giornate del sabato e della domenica, avrà durata annuale e sarà rilasciata, secondo l’ordine di graduatoria, prioritariamente per le gare di campionato. In caso di rilascio, nel corso del biennio di validità del bando, di concessioni a scomputo, le associazioni sportive in graduatoria avranno in concessione il 50% delle ore messe a disposizione dal Consiglio d’Istituto.

7. La concessione darà diritto ad esercitare, negli orari di utilizzo delle palestre, esclusivamente le attività sportive indicate nel progetto presentato in sede di domanda.

8. Tutte le ore saranno assegnate senza interruzione e in modo da consentire l’utilizzo delle palestre al maggior numero possibile di associazioni sportive.

9. Gli importi sono calcolati per l’intero periodo di concessione senza tenere conto dei giorni e/o dei periodi di chiusura della scuola.

10. Al fine dell’assegnazione degli spazi resi disponibili dagli Istituti Scolastici nei giorni di sabato e domenica, le associazioni che intendono usufruire dell’impianto dovranno farne richiesta entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, i soggetti richiedenti perderanno il diritto di prelazione acquisito in base all’ordine di graduatoria.

Le ore di assegnazione per le gare di campionato saranno concesse dietro presentazione dei calendari ed in funzione del numero dei campionati cui il richiedente partecipa.

11. La concessione, per ogni partita di campionato e/o manifestazione svolta nelle giornate di sabato o domenica, non potrà avere una durata inferiore a 2 ore.

12. Assolte le richieste delle associazioni presenti nella graduatoria metropolitana e stipulate le eventuali concessioni a scomputo, la Città metropolitana di Roma Capitale, nella persona del Dirigente del Servizio competente, potrà procedere ad assegnare annualmente le fasce orarie rimaste ancora libere.

Tale ulteriore assegnazione potrà essere effettuata in via prioritaria alle associazioni, presenti in graduatoria, che ne facciano espressa richiesta scritta fino ad un massimo di 18 ore per palestra, in via subordinata alle associazioni che presentino la documentazione prevista all’art. 3 comma 2 del presente Avviso, anche se non inserite nella graduatoria suddetta.

Art. 7

(Classificazione degli Impianti Sportivi)

1. Per assicurare la piena e razionale fruibilità dell’impianto annesso all’Istituto Scolastico succursale Liceo Socrate Via C.T. Odescalchi 98 palestra n.127 di pertinenza metropolitana, la struttura è definita di categoria B:

- PALESTRA di categoria B o di rilevanza dilettantistica/amatoriale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività di preparazione e/o di partecipazione a campionati giovanili federali e/o degli enti di promozione sportiva, secondo le valutazioni dell’ufficio tecnico metropolitano; dimensioni: H 6,16 22,30X12,60 mq 274.

2. Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

Art. 8 (Rimborsi forfettari e tariffe)

1. I concessionari verseranno nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale a titolo di rimborso forfettario per le ore di attività svolte nell' Impianto Sportivo di categoria della palestra -B- il canone di concessione orario, comprensivo delle utenze acqua, gas ed energia elettrica.

L'importo da corrispondere per l'utilizzo dell'impianto sportivo è il seguente:

PALESTRE di categoria **B**: € **6,10** per ogni ora di utilizzo;

Nelle giornate di sabato e domenica gli importi orari si raddoppiano.

2. Tali canoni concessori, che verranno accertati su una voce di bilancio del Servizio competente della Città metropolitana di Roma Capitale, avranno la seguente destinazione:

- per la quota parte di 2/3 rimarranno nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale;
- per la restante quota parte di 1/3 saranno assegnati agli Istituti scolastici, sede dei Centri Sportivi Metropolitani.

3. I fondi derivanti dai rimborsi forfettari versati dal Servizio competente nelle casse dell'Istituto Scolastico di cui al precedente comma 2 dovranno essere utilizzati dalle Scuole per promuovere progetti inerenti la pratica sportiva, tra cui:

- incentivare il personale dell'Istituto Scolastico addetto all'apertura e alla chiusura della palestra;
- eseguire gli acquisti e l'ordinaria manutenzione necessari per il funzionamento della palestra;
- organizzare iniziative o eventi inerenti la pratica sportiva.

4. Il pagamento del canone concessorio annuale dovrà essere effettuato entro 90 giorni dal rilascio della concessione. In caso di ritardo nel pagamento del canone superiore a 15 giorni sarà applicata una sanzione fissa di Euro 100,00 e saranno applicati gli interessi legali dalla scadenza del termine fino al pagamento.

5. La regolarità dei pagamenti dei canoni concessori costituisce condizione necessaria per il rilascio di nuove concessioni e per il rinnovo di quelle in corso.

6. Le tariffe da applicare al pubblico potranno essere modificate unilateralmente dall'Amministrazione in qualunque momento, anche nel corso delle concessioni.

7. Il concessionario sarà tenuto al versamento del rimborso forfettario dovuto per l'intero anno scolastico, anche quando le attività didattiche sono interrotte per calendario scolastico, vacanza, occupazione da parte degli studenti, brevi interruzioni per manutenzione, disinfezioni, ecc..



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

8. In caso di mancata attività, documentata con dichiarazione del Dirigente scolastico, l'Associazione sportiva acquisirà il diritto alla proporzionale riduzione del canone solo per un numero di giorni consecutivi superiore a dieci nell'anno.

9. **Tariffe** - L'importo massimo delle tariffe che l'associazione deve applicare all'utenza è quello stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08/05/2013.

Le tariffe sono le seguenti:

Iscrizione annuale

DISCIPLINE SPORTIVE	
Discipline di squadra e individuali	€ 28,00
Discipline per attività sportive per disabili	€ 12,00

Quota di frequenza mensile (le società possono richiedere fino ad un massimo di tre quote mensili anticipate)

DISCIPLINA SPORTIVA	2 ORE SETT.LI	3 ORE SETT.LI	4 ORE SETT.LI	UNITA' MAX PER ISTRUTTORE
Ginnastica Artistica e Ritmica, Pattinaggio, Danza Classica, Danze Latino Americane, Scherma, Tennis, Tennis Tavolo, discipline orientali, Tiro con l'arco, Badmington, Ginnastica Aerobica, Gym Music, Step, Danza Moderna	€28,00	€39,50	€50,50	20
Attività motorie per bambini, Minivolley, Minibasket, Pre-Aletica, Ginnastica Generale per adulti, Ginnastica dolce	€22,50	€28,00	€34,00	20
Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calciotto e altre discipline di squadra	€28,00	€34,00	€39,50	20
Attività per diversamente abili	€13,00	€18,00	€23,00	15

Art. 9

(Rinuncia, riduzione orario, sospensione, recesso e revoca)

1. Le associazioni sportive possono ridurre l'orario concesso mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, entro trenta giorni dalla data di inizio delle attività di ogni anno sportivo prevista dall'atto di concessione. Possono altresì rinunciare alla concessione in qualsiasi momento. In nessun caso il concessionario potrà cedere il proprio monte ore o parte di esso ad altra associazione, società o ente.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

2. La riduzione parziale e/o la rinuncia totale delle ore concesse saranno da considerarsi definitive per l'intero biennio o parte restante.
3. In caso di rinuncia totale la relativa quota dovrà essere versata nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale per i soli giorni effettivamente lavorati. In caso di riduzione parziale dell'orario concesso, l'associazione sportiva sarà comunque tenuta al versamento totale del canone se trascorsi oltre trenta giorni dalla data di inizio delle attività di ogni anno sportivo, prevista dall'atto di concessione.
4. Il concessionario è tenuto ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dell'Ente concedente che coinvolgano il bene concesso.
5. Fino a un massimo di dieci giorni, per esigenze dell'Istituto Scolastico (eventi, manifestazioni e progetti di breve durata), il Dirigente del Servizio competente, di concerto con il Dirigente Scolastico, potrà sospendere le concessioni.
6. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare la concessione all'uso degli impianti sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità a seguito di sopraggiunti eventi straordinari e naturali.
Al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti, la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di interrompere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in un impianto alternativo.
7. In caso di segnalazione di inadempienze o di disservizi causati dal concessionario nell'uso dell'impianto sportivo metropolitano e accertati dal Nucleo Operativo, nonché in presenza di violazione delle prescrizioni previste nel presente Avviso e nel “*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*”, in considerazione della gravità dell'inadempimento e della eventuale reiterazione della condotta, la Città metropolitana di Roma Capitale applicherà le sanzioni pecuniarie previste nel successivo articolo 15 del presente Bando e adotterà i provvedimenti previsti dall'articolo 10 del predetto Regolamento.
8. E' espressamente vietato qualsiasi utilizzo diverso o, comunque non autorizzato della palestra, pena l'automatica ed immediata decadenza dalla concessione e risoluzione per grave inadempimento del relativo contratto.
9. Per inadempienze legate al mancato versamento del rimborso forfettario nei tempi previsti dalla concessione saranno applicate sanzioni pecuniarie, come dettagliatamente indicate all'art. 8 comma 4 del presente Avviso.
10. Qualora la concessione venga revocata definitivamente, il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento. Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto del Dirigente del Servizio competente.

Art. 10 (Garanzie e cauzione infruttifera)

1. I concessionari hanno l'obbligo di gestire e custodire con la massima diligenza gli impianti sportivi concessi in uso; in particolare, dovranno provvedere alla pulizia iniziale e finale, lasciando, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili e in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi.
2. I concessionari hanno inoltre l'obbligo di vigilare sul corretto utilizzo della struttura e delle relative attrezzature, rispettando e facendo rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso, nel



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

“Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana” nonché nell'atto di concessione, provvedendo a propria cura e spese agli eventuali ripristini e alle riparazioni che dovessero rendersi necessarie.

3. I concessionari devono altresì provvedere a propria cura e spese alle piccole riparazioni e agli interventi di minuta manutenzione occorrenti per la migliore fruibilità dell'impianto. In presenza di più concessionari sul medesimo impianto, tutti sono tenuti a compartecipare alle spese di pulizia, custodia e piccola manutenzione, in proporzione alle ore assegnate, indipendentemente dalla fascia oraria di utilizzo. L'associazione con il maggior numero di ore assume la funzione di coordinatore per la gestione dei sopra richiamati servizi ed interventi.

4. Le associazioni concessionarie di palestre riqualficate hanno l'obbligo di versare al concessionario a scomputo le quote relative alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia e vigilanza) nei limiti di spesa approvati dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

5. A garanzia del rispetto degli obblighi assunti in materia di pulizia, custodia, ripristini e piccole manutenzioni, il concessionario è tenuto al versamento di una cauzione infruttifera pari a Euro 300,00 direttamente nelle casse dell'Istituto Scolastico.

6. Tale cauzione dovrà essere restituita dall'Istituto Scolastico al concessionario alla cessazione della concessione ovvero dovrà essere rendicontata all'ufficio competente della Città metropolitana di Roma Capitale, con delibera del Consiglio d'Istituto, ove utilizzata.

Art. 11 (Responsabilità)

1. Il concessionario è tenuto ad effettuare un sopralluogo presso l'impianto sportivo al fine di prendere conoscenza dello stato dei locali accettandone, in caso di richiesta, lo stato di fatto.

2. Il concessionario si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o a persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive dal medesimo svolte nelle ore assegnate nell'ambito degli spazi avuti in concessione.

Il concessionario dovrà controllare lo stato degli impianti sportivi prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente all'Istituto e alla Città metropolitana di Roma Capitale eventuali danni accidentali occorsi a cose o a persone.

Nel caso di danni all'impianto e/o alle attrezzature nelle ore di utilizzo dello stesso, segnalati alla Città metropolitana di Roma Capitale dal Dirigente Scolastico, verrà effettuata una valutazione dei medesimi danni da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Qualora il concessionario non provveda direttamente nel termine fissato dall'Ufficio Tecnico medesimo al ripristino dell'impianto (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione potrà essere revocata, fatte salve le ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto. Nessuna responsabilità per danni e/o incidenti a persone e/o a cose potrà derivare alla Città metropolitana di Roma Capitale per effetto della concessione.

3. A garanzia di eventuali danni che potrebbero essere arrecati all'impianto, alle persone e/o alle cose, il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa, i cui massimali sono pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

4. I dirigenti, gli allenatori e gli atleti che svolgono attività all'interno dell'impianto dovranno essere provvisti di tesserino della società di appartenenza, da esibire su richiesta del Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi metropolitani.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

5. Le associazioni sportive dovranno affiggere, all'interno dell'impianto per tutta la durata della concessione, un manifesto indicante il tipo dei corsi effettuati nelle ore concesse, il nome e le qualifiche degli istruttori, nonché le tariffe applicate all'utenza, stabilite dalla Città metropolitana di Roma Capitale. Il manifesto dovrà contenere tutti i dati conformi a quelli risultanti agli atti dell'Ente, in quanto forniti nella richiesta di concessione.

Art. 12

(Obblighi a carico del concessionario)

Il concessionario di un impianto dovrà:

- a) assumere la responsabilità civile e penale dell'attività con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Amministrazione Scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e/o cose;
- b) assicurare i singoli partecipanti alle attività per rischi derivanti da infortuni;
- c) risarcire eventuali danni arrecati agli impianti e alle attrezzature in conseguenza dell'attività svolta;
- d) stipulare, prima dell'inizio delle attività, apposita polizza assicurativa a copertura di rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature concesse in uso, i cui massimali sono determinati in Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00). La copia del contratto di assicurazione dovrà essere consegnata all'Istituto Scolastico e al Servizio 1 del Dipartimento II “Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano” entro e non oltre dieci giorni dall'inizio dell'attività;
- e) presenziare alle attività dell'associazione con i dirigenti responsabili e/o con gli istruttori sportivi, i cui nomi (art. 5, Criterio 3.4 Struttura organizzativa) vanno comunicati all'Ufficio competente e al Dirigente Scolastico tassativamente entro e non oltre 30 giorni dall'inizio delle attività. Resta inteso l'obbligo del concessionario di trasmettere il nominativo di eventuali sostituti degli istruttori sportivi, indicati nell'elenco di cui all'art.5, Criterio 3.4 Struttura organizzativa, che devono comunque essere in possesso della medesima qualifica degli istruttori sostituiti;
- f) presentare annualmente al Dirigente del Servizio competente, entro dieci giorni dall'inizio delle attività sportive:
 1. copia del contratto di assicurazione nominativo, completo di scadenza e massimali;
 2. certificato annuale di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI o al Comitato Italiano Paralimpico;
 3. nominativo degli addetti alla custodia ed alla pulizia dell'impianto sportivo avuto in concessione;
 4. nominativo degli istruttori sportivi impiegati nella palestra art. 5, Criterio 3.4 Struttura organizzativa;
 5. copia del versamento della cauzione, pari a Euro 300.00 (trecento/00), effettuato nelle casse dell'Istituto Scolastico;
- g) comunicare tempestivamente al Dirigente del Servizio competente eventuali variazioni dei dati anagrafici relativi al concessionario;
- h) essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente concedente per violazioni in materia;
- i) non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità o la destinazione degli ambienti in assenza di previo accordo con la Dirigenza Scolastica e senza l'autorizzazione del Dirigente dell'Ufficio competente della Città metropolitana di Roma Capitale;



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

- l) impedire l'accesso agli estranei negli impianti sportivi, fatta salva l'ipotesi delle palestre dichiarate agibili per pubblici spettacoli. In tale ultima ipotesi, la responsabilità per eventuali danni e/o incidenti e quanto altro ricade in ogni caso sul concessionario;
- m) prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'accesso e l'utilizzo delle attrezzature degli impianti sportivi, sempre che non siano stati resi autonomi dal resto della scuola;
- n) provvedere alla pulizia iniziale e finale dell'impianto, alla custodia dello stesso, al controllo degli accessi, alle segnalazioni all'Ufficio metropolitano e alla scuola di ogni anomalia o danno;
- o) effettuare a proprie cure e spese interventi di minuta manutenzione da eseguire nel rispetto delle norme di sicurezza, esclusa comunque qualsivoglia modifica agli impianti e alle strutture;
- p) versare all'eventuale concessionario a scomputo le quote relative alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia, e vigilanza) nei limiti di spesa approvati dalla Città metropolitana di Roma Capitale;
- q) versare i rimborsi forfettari mediante conto corrente bancario o postale intestato al “Cassiere metropolitano di Roma Capitale” ed inviarne l'attestazione in copia, anche a mezzo fax, al Dirigente dell'Ufficio competente;
- r) concordare con il Dirigente dell'Ufficio competente l'eventuale accensione dell'impianto di riscaldamento e il relativo onere a carico dell'associazione;
- s) lasciare, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili e in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi.

Art. 13 (Sub-concessioni)

E' vietata la sub-concessione, a qualsiasi titolo, dei beni oggetto di concessione.

La violazione della disposizione in materia di sub-concessione costituisce grave inadempimento e determina la risoluzione *ipso iure* del contratto di concessione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 1453 c.c.

Art. 14 (Controlli e verifiche sull'uso degli impianti)

1. La Città metropolitana di Roma Capitale ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo di propri operatori. Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno. I predetti operatori, muniti di tessera di riconoscimento, hanno libero accesso agli impianti durante lo svolgimento delle attività sportive.

2. All'uopo la Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi Metropolitani, provvede ad effettuare a campione o su segnalazione sopralluoghi e verifiche finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nel *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana* e nelle concessioni.



Città metropolitana di Roma Capitale

UFFICIO CENTRALE “RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
PATRIMONIO ED IMPIANTISTICA SPORTIVA” DIREZIONE

Art. 15 (Penalità)

1. Le associazioni sono tenute al rispetto di quanto indicato dal presente Avviso e dal “*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*”.

Qualora, durante il periodo di concessione, venga riscontrata una gestione gravemente scorretta da parte delle associazioni concessionarie - comprovata dai Dirigenti Scolastici e/o dal Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi Metropolitan e/o dall’Ufficio competente - si dà luogo all’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 10 del *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*”.

Per comprovate inadempienze di minore entità l’Amministrazione può procedere all’applicazione di sanzioni pecuniarie da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 1.000,00 secondo la gravità delle inosservanze.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le norme del “*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*”, disponibile presso gli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito istituzionale dell’Ente.

Art.16 (Disposizioni Finali)

Per ogni ulteriore informazione e chiarimenti rivolgersi all’ Ufficio Centrale “Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione Ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica Sportiva” Direzione Ufficio Concessioni Palestre – Viale Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma – Tel. 06.6766.8516-8741-8743 – e-mail “concessionipalestre@cittametropolitanaroma.it - Funzionario Responsabile D.ssa Alessandra Antelmi.

Firmato Digitalmente:

Il Direttore D.ssa Aurelia Macarone Palmieri

“Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Ufficio Centrale-direzione. Rispetto all’apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo.”